

2 novembre 2025
XXXI domenica del Tempo Ordinario

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Alle ore 14:30 Santa Messa anche sul cimitero di San Bartolomeo

Santità... È davvero roba per me?!

Afferma Papa Francesco nell'esortazione apostolica "Gaudete et exsultate": «Non pensiamo solo ai santi già beatificati o canonizzati. Lo Spirito Santo riversa santità dappertutto. Mi piace vedere la santità nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e donne che lavorano per portare a casa il pane, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere» (n.7). Ma esorta: «Il Signore ci vuole santi e non si aspetta che ci accontentiamo di un'esistenza mediocre, annacquata, incosistente» (n.1). E ancora: "Non avere paura della santità! Non ti toglierà forze, vita e gioia. Tutto il contrario, perché arriverai ad essere quello che il Padre ha pensato quando ti ha creato e sarai fedele al tuo stesso essere" (n. 32).

Prima Lettura

Io so che il mio Redentore è vivo.

Dal libro di Giobbe (19,1.23-27a)

Rispondendo Giobbe prese a dire:

«Oh, se le mie parole si scrivessero,
se si fissassero in un libro,
fossero impresse con stilo di ferro e con piombo,
per sempre s'incidessero sulla roccia!

Io so che il mio redentore è vivo
e che, ultimo, si ergerà sulla polvere!

Dopo che questa mia pelle sarà strappata via,
senza la mia carne, vedrò Dio.

Io lo vedrò, io stesso,
i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Salmo Responsoriale (Dal Salmo 26)

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Il Signore è mia luce e mia salvezza:

di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario.

Ascolta, Signore, la mia voce.
Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!
Il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Seconda Lettura

Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Dala lettera di san Paolo apostolo ai Romani (5,5-11)

Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

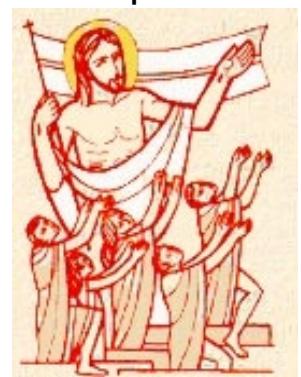
Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Alleluia, alleluia.

Questa è la volontà del Padre mio:
che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita
eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore.

Alleluia.



Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 6,37-40)

In quel tempo, Gesù disse alla folla:

«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Settimana 2-9 novembre 2025- Avvisi

Il martedì sera alle ore 21:00 nella chiesa del Sacro Cuore preghiera secondo lo stile della comunità di Taizé.

Martedì 4 novembre, alle ore 15:00 presso il circolo pensionati anziani del Sacro Cuore: castagnata.

Ogni mercoledì dalle 15 alle 17 nella sua sede si ritrova anche il circolo pensionati anziani di Sant'Antonio.

Mercoledì 5 novembre: nella S. Messa delle ore 8.30 saranno ricordati i benefattori defunti della parrocchia.

Giovedì 6 novembre: dopo la Santa messa feriale preghiera e adorazione per le vocazioni.

Sabato 8 novembre 2025, Collegio Arcivescovile di Trento - Aula Magna ore 9.30-12.30: Spezzare il pane per Celebrare nella speranza, con il vescovo Erio Castellucci Arcivescovo di Modena

l'entrata libera, ma per meglio organizzare l'incontro è gradita [l'iscrizione](#) entro mercoledì 5 novembre.

Vedi <https://www.diocesitn.it/site/celebrare-nella-speranza-castellucci/>

Questo il programma della mattinata:

9.15 Benvenuto e accoglienza

9.30 Preghiera, introduzione

9.45 Relazione mons. Erio Castellucci

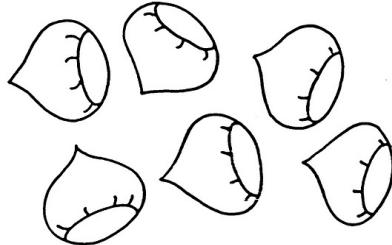
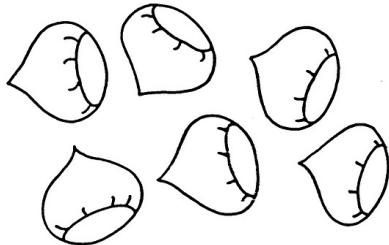
10.45 Lavori di gruppo

11.10 Pausa caffè

11.30 Restituzione e confronto con mons. Castellucci e mons. Tisi

12.15 Angelus e saluti

Domenica 9 novembre: Festa del Ringraziamento per i frutti della terra e del lavoro agricolo.



MESSAGGI DI SPERANZA IN COMUNITÀ

Sono apparse sulla bacheca parrocchiale del giubileo all'entrata delle nostre chiese nuove Cartoline con messaggi di speranza. Questa iniziativa, pensata dal consiglio pastorale parrocchiale, vuole essere la presentazione e la testimonianza delle diverse iniziative esperienze già attive nelle nostre parrocchie, che si impegnano a generare diffondere segni di speranza, come vuole essere il giubileo che stiamo celebrando.

Riceviamo dal «GRUPPO ASCOLTO CARITAS» delle parrocchie Sant'Antonio e Sacro Cuore (sportello del martedì mattina):

Il Segno di Speranza che cerchiamo di realizzare nel nostro gruppo è l'accoglienza, l'ascolto e la disponibilità verso persone delle nostre Parrocchie o anche straniere ("ero straniero e mi avete accolto"), che affrontano momenti complessi dal punto di vista economico, organizzativo o relazionale. Offriamo aiuto nella ricerca di alloggio, di un lavoro, di beni di prima necessità, oppure nel far fronte a difficoltà temporanee, come pagare bollette, affitti, abbonamenti ai mezzi pubblici, medicine..

Riconoscersi diversi, ma anche uguali, è speranza.
Essere disposti all'incontro e alla collaborazione, senza giudicare, è speranza per noi.

Il "gruppo ascolto" fa questo con le risorse e la condivisione della Comunità parrocchiale!

Se vuoi maggiori informazioni su questo gruppo, rivolgiti a:
parroco@parrocchiasantantonio.org